

FUORI ONDA

TUTELA DEL MADE IN ITALY

Gdf e Dogane insieme per contrastare le frodi

Con il cambio al vertice a Piazza Mastai, sede dell'agenzia delle Dogane e dei Monopoli, torna la piena sinergia tra l'amministrazione e la Guardia di Finanza nel contrasto alle frodi in dogana e non solo. Il comandante generale Giuseppe Zafarana e il neo direttore dell'Agenzia, Roberto Alesse, hanno sottoscritto un nuovo protocollo d'intesa finalizzato a raddoppiare le sinergie da mettere in campo per il contrasto del contrabbando e degli altri traffici illeciti connessi alla circolazione della merce in ingresso e in uscita nel o dal territorio doganale e dell'Ue. Nel mirino ci saranno anche le violazioni nei settori delle accise e delle altre imposte sulla produzione e sui consumi, del gioco pubblico e della movimentazione transfrontaliera di denaro contante. Per il comandante Zafarana «l'intesa costituisce uno strumento strategico in un comparto di particolare delicatezza e rilevanza per il Paese», che può garantire «il rafforzamento della legalità e della competitività» del sistema produttivo. Per Alesse si tratta di una collaborazione tra due Istituzioni che contribuiscono in maniera significativa alla tutela di settori strategici dell'economia italiana ed europea. Il coordinamento tra reparti e uffici sarà costante e con riunioni operative convocate periodicamente saranno definiti criteri di programmazione delle attività di controllo, l'affinamento delle metodologie ispettive, l'esame del lavoro compiuto attraverso il monitoraggio dei risultati e di tutte quelle iniziative di coordinamento utili ad assicurare l'assenza di duplicazioni operative. L'obiettivo comune resta dunque tornare insieme a tutelare il made in Italy e a contrastare ogni forma di frode.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1878 - T.1619



Superficie 6 %